

Dolore genitale e sessuale dopo il parto: il ruolo del timolo nell'igiene intima

Alessandra Graziottin, Angela Cuccarollo, Marianna Donini

Dolore genitale e sessuale dopo il parto: il ruolo del timolo nell'igiene intima

Colao A. Graziottin A. Stanghellini V. (a cura di), Atti e approfondimenti di farmacologia del corso ECM su "Microbiota, infiammazione e dolore nella donna", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 13 settembre 2023, p. 174-189

Alessandra Graziottin

Professore ac, Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia, Università di Verona

Direttore, Centro di Ginecologia, H. San Raffaele Resnati, Milano

Presidente, Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus

Angela Cuccarollo

Medico in Formazione Specialistica, Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, Università di Verona;

Dirigente Medico, U.O.C. Ginecologia e Ostetricia, Ospedale Alto Vicentino, Santorso

Marianna Donini

Medico in Formazione Specialistica, Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia, Università di Verona

Il dolore dopo il parto resta un sintomo ancora trascurato nella pratica clinica ostetrico-ginecologica. L'omissione diagnostica nei confronti di questa complessa forma di dolore colpisce tutta la vita della donna, e contribuisce alla perdita del desiderio sessuale sino all'evitamento dell'intimità, con pesanti ripercussioni sulla donna e sulla coppia. Merita quindi di essere tempestivamente diagnosticato e trattato con una strategia multimodale, per affrontare in modo risolutivo sia i fattori eziologici biologici (locoregionali e sistemici), sia i fattori psico-emotivi che possono causarlo.

L'attenzione a un'accurata igiene vulvare e perineale, con principi attivi come il timolo e la calendula, di documentata efficacia e rispettosi del microbiota locoregionale, dovrebbe fare parte integrante della buona pratica ostetrica e ginecologica.

L'obiettivo clinico è restituire alla donna una piena salute dopo il parto, affinché possa assaporare il piacere di una maternità felice, con una maggiore serenità anche per il bambino, grazie a un ritrovato benessere fisico genitale e a una migliore intimità emotiva e sessuale di coppia.